



REGOLAMENTI

ASSEMBLEE DI ISTITUTO

PREMESSA

Le assemblee sono "occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti". Possono essere di classe o di istituto.

È consentito lo svolgimento di una assemblea di istituto ed una di classe al mese nel limite, la prima coincidente, al massimo, con le ore di lezione di una giornata scolastica e, la seconda, di due ore. L'assemblea di istituto deve darsi un Regolamento per il proprio funzionamento.

Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario delle lezioni può essere autorizzata la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, su proposta degli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno.

Il Dirigente scolastico ha potere di intervento e di interruzione delle assemblee nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea stessa, nonché di partecipazione di esperti esterni non preventivamente autorizzati.

Riferimenti normativi

Decreto del Presidente della Repubblica n. 416 del 1974

Decreto legislativo n. 297/1994, artt. 12, 13, 14

Circolare ministeriale 312/1979, par. I

REGOLAMENTO ASSEMBLEE DI ISTITUTO ITS CESARE BATTISTI DI SALO'

ART.1

Numero delle assemblee

L'assemblea d'Istituto può svolgersi una volta al mese, in orario curricolare e nel limite delle ore di lezione di una giornata scolastica; è tuttavia escluso che si possano tenere assemblee durante il primo o l'ultimo mese dell'anno scolastico. L'assemblea non può essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico.

ART.2

Convocazione

L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del Comitato studentesco o su richiesta del 10% degli studenti (art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 297/94). Il calendario annuale delle assemblee d'Istituto è proposto dal comitato studentesco, per iscritto, al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato, ad inizio anno scolastico, possibilmente entro il mese di novembre. La richiesta singola



REGOLAMENTI

mensile con la programmazione delle attività, con le indicazioni degli argomenti all'ordine del giorno, della data e dell'orario d'inizio e fine all'assemblea, deve essere presentata dai rappresentanti d'Istituto al Dirigente scolastico o ad un suo delegato almeno quindici giorni prima.

Il Dirigente scolastico verificata la rispondenza degli argomenti all'ordine del giorno con le finalità previste dalla normativa, se necessario, concorda una diversa data dell'assemblea studentesca.

Il Dirigente informa, della stessa, il personale docente, gli studenti e le famiglie, tramite circolare scolastica. Nel caso in cui l'assemblea si svolga in luoghi esterni all'area dell'Istituto, gli studenti partecipanti devono portare, entro cinque giorni precedenti all'assemblea, l'autorizzazione o la non autorizzazione alla partecipazione, firmata da un genitore o da chi ha la rappresentanza legale o l'affido del minore. Tale autorizzazione sarà firmata dagli alunni maggiorenni e avrà valore informativo per la famiglia. Il docente coordinatore della classe raccoglierà le autorizzazioni e le consegnerà in segreteria studenti almeno quattro giorni prima dell'assemblea. In vista dei rinnovi delle elezioni per il Consiglio d'Istituto e per la Consulta provinciale, l'assemblea d'Istituto immediatamente precedente la data di quelle elezioni dovrà avere all'Ordine del giorno la presentazione delle liste degli studenti che si candidano a svolgere le funzioni di rappresentanti studenteschi in quegli organi: tale assemblea è convocata dal Dirigente scolastico su richiesta degli studenti come sopra.

ART.3

Svolgimento

L'assemblea è coordinata dai rappresentanti d'Istituto, che ne curano l'organizzazione. I rappresentanti di Istituto nominano un gruppo di studenti con funzione di vigilanza, nonché studenti aventi mansioni diverse in base al programma e all'organizzazione delle singole assemblee.

L'assemblea può essere utilizzata per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario o per gruppi di lavoro (art. 13, comma 7, del D.Lgs. n. 297/94); può avere come finalità l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti, può attivare anche laboratori artistici, culturali, sportivi, nonché attività con scopi di carattere sociale e ambientale. Lo svolgimento dei lavori deve essere improntato al rispetto reciproco e deve favorire un confronto civile e democratico delle idee.

I partecipanti non possono uscire dagli spazi in cui si svolge l'assemblea. Durante la stessa, gli studenti mantengono un comportamento corretto, non chiacchieroso, né di continuo movimento nel rispetto del programma delle attività dell'assemblea presentato al Dirigente scolastico. Al termine dell'assemblea il gruppo adibito alla vigilanza provvede a controllare che l'aula magna od altro locale comune utilizzato non abbia subito danneggiamenti e che non sia lasciato in condizioni di sporcizia o di degrado, provvedendo all'eventuale riordino. In caso di riscontri negativi informa dell'accaduto il Dirigente scolastico per l'adozione di adeguati provvedimenti.



REGOLAMENTI

Nelle assemblee d'Istituto si applica quanto disposto dal comma 8 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 297/94, relativo al diritto del Dirigente scolastico, o di un suo delegato, e degli insegnanti che lo desiderino di poter assistere all'assemblea. Il Dirigente scolastico ha potere di intervento e di interruzione dell'assemblea, nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea stessa (art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 297/94), nonché nel caso di partecipazione di esperti esterni non preventivamente autorizzati.

ART.4

Partecipazione di esperti

Alle assemblee d'Istituto svolte durante l'orario delle lezioni, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, su proposta degli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Gli studenti dovranno allegare alla richiesta dell'assemblea di Istituto il *curriculum vitae* dell'esperto. La partecipazione di tutti gli esperti esterni deve essere preventivamente autorizzata dalla Dirigenza.

ART.5 Verbale

Il verbale redatto dell'assemblea deve essere consegnato, entro cinque giorni, al Dirigente scolastico. Il verbale deve riportare: luogo, data e ora della riunione, l'ordine del giorno, il resoconto dei lavori. Il verbale deve essere completato con i nominativi degli studenti addetti alla vigilanza e con eventuali loro dichiarazioni relative ad atti di vandalismo o di mancato rispetto delle norme di sicurezza o dei regolamenti avvenuti durante l'assemblea. Il verbale è sottoscritto dal presidente dell'assemblea e dal segretario.

Una copia del presente Regolamento è allegata al POFT dell'Istituto.

Comitato Studentesco del .../.../20...

Delibera del Consiglio di Istituto del .../.../20...



ALLEGATI:

MODULO PER LA RICHIESTA DELLE ASSEMBLEE DI ISTITUTO

OGGETTO: RICHIESTA CONVOCAZIONE ASSEMBLEA D' ISTITUTO.

I sottoscritti studenti, Rappresentanti di Istituto,

CHIEDONO

alla S.V. la convocazione di un'assemblea d'istituto avente per oggetto la seguente tematica:

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA DI ISTITUTO:

DATA E ORARIO DI INIZIO E FINE DELL'ASSEMBLEA DI
ISTITUTO: _____

CLASSI PARTECIPANTI: _____

ESPERTI ESTERNI: _____

PRESENTAZIONE DELLE
ATTIVITA': _____

Al termine dell'Assemblea sarà redatto apposito Verbale digitale che dovrà essere inviato al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato, entro 5 giorni dalla data dell'assemblea stessa, al seguente indirizzo mail: bstd02000x@istruzione.it

I sottoscritti alunni si impegnano al rispetto del Regolamento delle Assemblee studentesche.

Data _____



REGOLAMENTI

Firma dei Rappresentanti di Istituto

Il Dirigente Scolastico

Valutata la richiesta del _____ presentata dai Rappresentanti di Istituto

AUTORIZZA

lo svolgimento dell'Assemblea di Istituto del _____ con le modalità concordate.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Gian Luca Chiodini